

Guerra contro Gaza: giornalista palestinese ucciso durante un attacco israeliano contro una tenda usata come ricovero per i giornalisti

Mohammed al-Hajjar

22 luglio 2024 - Middle East Eye

Lunedì l'esercito israeliano ha colpito una tenda usata come ricovero dei giornalisti presso l'ospedale dei Martiri di Al Aqsa, nella zona centrale di Gaza.

Almeno una persona, il giornalista Haydar Ibrahim al-Msaddar, è stata uccisa mentre molti altri sono stati colpiti e hanno subito gravi ferite.

Secondo le autorità locali, Msaddar era un ricercatore e uno specialista in questioni relative ai media.

Secondo il suo amico e collega, il giornalista Islam Bader, Msaddar, era specializzato nello studio della propaganda e della pubblica opinione.

“Tutto quello che c'era nella tenda era equipaggiamento giornalistico,” ha detto a Middle East Eye Youssef al-Hindi, un soccorritore che si è presentato sulla scena dopo aver sentito l'esplosione.

Con in testa un elmetto da giornalista trovato sulla scena, Hindi ha detto di ritenere che la tenda dei giornalisti sia stata colpita intenzionalmente.

Khalil al-Dakran, un dottore dell'ospedale Martiri di Al-Aqsa, concorda. Afferma che è stata la seconda volta che una tenda è stata colpita nell'area dell'ospedale.

“Questo dimostra che il genocidio e i massacri nella Striscia di Gaza continuano,” dice Dakran a Middle East Eye.

“Questo è molto pericoloso in quanto gli ospedali stanno fornendo servizi sanitari mentre i cittadini vengono colpiti.”

Secondo l'ufficio stampa del governo dell'enclave palestinese Msaddar è il 163-esimo giornalista ad essere ucciso da Israele nella Striscia di Gaza dall'inizio della guerra il 7 ottobre.

Mentre il Committee to Protect Journalists [Comitato di Protezione dei Giornalisti] (CPJ) da un bilancio inferiore, con un totale di 108 giornalisti vittime nella guerra (103 palestinesi, due israeliani e tre libanesi), esso afferma che la guerra contro Gaza è stato “uno dei periodi più mortali per i giornalisti da quando il comitato ha cominciato a raccogliere dati nel 1992.”

Secondo il ministero della Sanità dell'enclave da quando è cominciata la guerra di Israele contro Gaza oltre 39.000 palestinesi sono stati uccisi.

Gli ospedali sono stati ripetutamente colpiti dall'esercito israeliano, e quelli ancora funzionanti hanno una capacità limitata. Sono anche al collasso per il numero di persone uccise e ferite e stanno lottando per curare pazienti a causa dall'assedio israeliano a Gaza.

Dakran ha affermato che “l'ospedale sta attraversando una pessima situazione, dal momento che è impossibilitato ad accettare la quantità di feriti che sta ricevendo giornalmente, specialmente per la mancanza di medicine e di equipaggiamento medico.”

(traduzione dall'inglese di Gianluca Ramunno)